

Rassegna del 02/07/2021

FABI

02/07/2021	Gazzetta del Sud	Unicredit svolta casa-ufficio	...	1
02/07/2021	Gazzetta di Parma	Unicredit I dipendenti potranno lavorare da casa fino al 40% del tempo	...	2
02/07/2021	Giornale di Sicilia	Unicredit, svolta casa-ufficio	...	3
02/07/2021	La Verita'	Due giorni di smart working a settimana	...	4
02/07/2021	Messaggero	Unicredit, via al progetto di lavoro ibrido	A. Fons.	5
02/07/2021	Provincia - Cremona	Unicredit Smartwork al 40%	...	6
02/07/2021	Tempo	Unicredit. Da ottobre smartworking 2 giorni a settimana	...	7

WEB

01/07/2021	CORRIERE.IT	Unicredit, smart working 2 giorni a settimana per tutti i dipendenti	...	8
01/07/2021	REPUBBLICA.IT	Smart working, Unicredit verso un piano flessibile da due giorni alla settimana - la Repubblica	...	10

Smartworking Su base volontaria



Unicredit I dipendenti potranno lavorare da casa fino al 40% del tempo

»Unicredit avanza sullo smart-working. L'obiettivo è consentire ai dipendenti di lavorare da casa il 40% del tempo, una volta che gli accordi di lavoro post-pandemia saranno messi in atto. «Inizieremo un graduale ritorno in ufficio a partire da settembre e nel quarto trimestre realizzeremo un progetto pilota per permettere un lavoro ibrido sostenibile a partire dal prossimo anno», spiega in un'intervista a Bloomberg il Group Operating Officer, Ranieri de Marchis.

La banca sta lavorando ad un piano che darà la possibilità al personale amministrativo e di sede di lavorare da casa circa 2 giorni a settimana su base volontaria mentre i dipendenti delle filiali possono optare per 1 giorno a settimana da casa. Le disposizioni finali dipenderanno da come la pandemia evolve e dalle condizioni specifiche di ogni paese. «Si tratta di un primo passo importante, che va nella direzione giusta», commenta il segretario generale della Fabi, [Lando Maria Sileoni](#).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 13 %

NOVITÀ A UNICREDIT

Due giorni
di smart working
a settimana

■ Unicredit permetterà ai suoi dipendenti di lavorare da casa il 40% del tempo, una volta che gli accordi di lavoro post-pandemia saranno messi in atto. «Inizieremo un graduale ritorno in ufficio a partire da settembre e nel quarto trimestre realizzeremo un progetto pilota per permettere un lavoro ibrido sostenibile a partire dal prossimo anno», spiega in un'intervista a Bloomberg il Group operating officer Ranieiri de Marchis.

La banca darà la possibilità al personale amministrativo e di sede di lavorare da casa circa due giorni a settimana su base volontaria, mentre i dipendenti delle filiali possono optare per un giorno a settimana.

Il segretario generale della Fabi, **Lando Maria Sileoni**, ha accolto con favore l'annuncio: «È un primo passo importante che va nella direzione giusta. L'utilizzo dello smart working rispetta infatti le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 6 %

Unicredit, via al progetto di lavoro ibrido

**SU BASE VOLONTARIA
I DIPENDENTI POSSONO
LAVORARE DUE
GIORNI A SETTIMANA
SILEONI (FABI): «UN PASSO
DA APPREZZARE»**

IL CASO

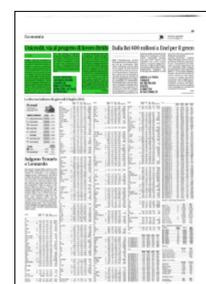
MILANO Unicredit permetterà ai suoi dipendenti di lavorare da casa due giorni a settimana su base volontaria e un giorno a settimana, sempre su base volontaria, per i lavoratori nelle filiali. «E' una forma innovativa che riconosce un nuovo modello di lavoro più flessibile», avrebbe detto l'ad Andrea Orzel ai suoi uomini quando gli hanno presentato l'iniziativa. L'attuazione del progetto dipenderà comunque dall'evoluzione della pandemia e dalle conseguenti norme in vigore nei Paesi dove il gruppo bancario opera. «Ci sarà un graduale rientro in ufficio da settembre», dice Ranieri de Marchis, group operating officer. «Nel quarto trimestre realizzeremo un progetto pilota per permettere un lavoro ibrido sostenibile a partire dal 2022. Non è finalizzato al risparmio o al ridimensionamento ma abbiamo l'obiettivo di creare un nuovo modo sostenibile di lavorare».

Questa modalità lavorativa piace ai sindacati. «Quello che sostiene de Marchis, rispetto all'utilizzo dello smart working in Unicredit, è da apprezzare perché, senza trucchi né inganni, rispetta le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, rinnovato a dicembre 2019, che stabilisce, per lo smart working, massimo 10 giorni al mese e sancisce la volontarietà del lavoratore», ha sottolineato il leader Fabi, Lando Sileoni, «è quindi un primo passo importante che va nella direzione giusta, quella che la Fabi auspica da tempo, per dare la possibilità, al termine della pandemia, di rientrare in azienda o lavorare parzialmente da remoto».

A. Fons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 9 %

Unicredit Smartwork al 40%

■ **MILANO** Unicredit avanza sullo smart-working. L'obiettivo è consentire ai dipendenti di lavorare da casa il 40% del tempo, una volta che gli accordi di lavoro post-pandemia saranno messi in atto. «Inizieremo un graduale ritorno in ufficio a partire da settembre e nel quarto trimestre realizzeremo un progetto pilota per

permettere un lavoro ibrido sostenibile a partire dal prossimo anno», spiega in un'intervista a Bloomberg il Group Operating Officer, **Ranieri de Marchis**. La banca sta lavorando ad un piano che darà la possibilità al personale amministrativo e di sede di lavorare da casa circa 2 giorni a settimana e di lavorare volontariamente mentre i dipen-

enti delle filiali possono operare per 1 giorno a settimana da casa.

Le disposizioni finali dipenderanno da come la pandemia evolve e dalle condizioni specifiche di ogni paese. «Si tratta di un primo passo importante, che va nella direzione giusta», commenta il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 5 %

UNICREDIT

Da ottobre smartworking 2 giorni a settimana

La banca anticipa i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro con la fine della pandemia

••• Unicredit sta pensando consentire in modo permanente ai propri dipendenti di lavorare da casa il 40% del tempo, una volta messe a punto le modalità di lavoro post-pandemia. È quanto riporta Bloomberg sul suo sito. «Inizieremo un graduale rientro in sede da settembre e nel quarto trimestre realizzeremo un progetto pilota per consentire un lavoro ibrido sostenibile a partire dal prossimo anno», ha dichiarato in un'intervista il Group Operating Officer Ranieri de Marchis. La banca sta lavorando a un piano che darà la possibilità al personale amministrativo e della sede centrale di lavorare da casa circa 2 giorni a settimana su base volontaria, mentre i dipendenti delle filiali potranno optare per 1 giorno a settimana da casa. Le disposizioni finali dipenderanno dall'evoluzione della pandemia e dalle condizioni specifiche in ciascun paese.

«Quello che sostiene De Marchis è da apprezzare perché, senza trucchi né inganni, rispetta le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, rinnovato a dicembre 2019, che stabilisce, per lo smart working, massimo 10 giorni al mese e sancisce la volontarietà del lavoratore» ha sottolineato il segretario generale della **Fabi**, Lando Maria Sileoni.



Chief operating officer Unicredit
Ranieri De Marchis

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 10 %

18:42 Covid: comitato tedesco, combinare vaccino AstraZeneca con altri	18:41 ***Essilux: rileva 76,72% di GrandVision, lancerà Opa totalitaria a	18:10 Conti pubblici: a giugno fabbisogno cala a 15,8 mld, nel semestre	17:46 Borsa: il petrolio vola su nuovi massimi e traina i listini, Milano chiude a
---	--	--	---



BANCHE

Unicredit, smart working 2 giorni a settimana per tutti i dipendenti

di **Fabrizio Massaro** | 01 lug 2021



Unicredit si prepara a un'adozione generalizzata dello smart working nel tempo post-Covid. Il piano allo studio, che prenderà il via a settembre come progetto-pilota, prevede che i dipendenti possano lavorare da casa il 40% del tempo, una volta che gli accordi di lavoro post-pandemia saranno conclusi. «Inizieremo un graduale ritorno in ufficio a partire da settembre e nel quarto trimestre realizzeremo un progetto pilota per permettere un lavoro ibrido sostenibile a partire dal prossimo anno», ha annunciato il group operating officer della banca, Ranieri de Marchis, in un'intervista a Bloomberg. La banca sta lavorando ad un piano che darà la possibilità al personale amministrativo e di sede di lavorare da casa circa 2 giorni a settimana su base volontaria, mentre i dipendenti delle filiali possono optare per 1 giorno a settimana da casa. Le disposizioni finali dipenderanno da come la pandemia evolve e dalle condizioni specifiche di ogni paese. Il progetto di Unicredit è guidato dal team delle risorse umane, i dipartimenti IT e immobiliare.

Il ridisegno degli spazi

Per questo nuovo modello andranno riprogettati gli spazi, con probabilmente un minor numero di desk assegnati ma più spazio per ogni persona e aree comuni aggiuntive. «Il progetto non è finalizzato al risparmio o al ridimensionamento delle nostre proprietà», ha evidenziato

trovavoro

POSIZIONI APERTE
Commerciale Vendite

Adetto Vendita In Stage_Orbassano (To)
01/07 - ADECCO ITALIA SPA - **ORBASSANO**

Service Account Engineer
01/07 - ADECCO ITALIA SPA - **TARANTO**

Impiegato/A Tecnico Addetto/A Ai Preventivi
01/07 - ADECCO ITALIA SPA - **BAGNOLO SAN VITO**

Commerciale Estero Back Office
01/07 - ADECCO ITALIA SPA - **CERRETO D'ESI**

CORRIERE TV



Green Pass, come si riceve la Certificazione Verde sull'App IO



Le città migliori in cui vivere (e fare smart working): la classifica

de Marchis. «Il nostro obiettivo è creare un nuovo modo sostenibile di lavorare. Se alla fine vediamo che c'è più spazio del necessario, rivaluteremo».

FINANZA

Banche, le mosse del risiko: da Unicredit a Mps, Banco Bpm e Bper. Ecco chi va con chi

di Fabrizio Massaro



I sindacati: verificheremo

Positive le prime reazioni dei sindacati all'annuncio del gruppo guidato da aprile dal nuovo ceo Andrea Orcel, che sta anche ridisegnando la prima linea manageriale e alla nuova strategia dell'istituto. «Quello che sostiene De Marchis, rispetto all'utilizzo dello smart working nel nuovo corso di Unicredit, è da apprezzare perché, senza trucchi né inganni, rispetta le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, rinnovato a dicembre 2019, che stabilisce, per lo smart working, massimo 10 giorni al mese e sancisce la volontarietà del lavoratore». Lo sottolinea il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni «È quindi un primo passo importante — aggiunge Sileoni — che va nella direzione giusta, quella che la Fabi auspica da tempo, per dare la possibilità, al termine della pandemia, a chi lo desidera, sia di rientrare in azienda sia di lavorare parzialmente da remoto. Verificheremo, ovviamente negli incontri che l'azienda concorderà i sindacati di gruppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI

SCRIVI

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

PAGAMENTI

Cashback, Satispay va avanti da sola per 6 mesi: investirà 20-30 milioni. Come funziona il rimborso

di Redazione Economia

di

BANCHE

Unicredit, smart working 2 giorni a settimana per tutti i dipendenti

di Fabrizio Massaro

L'INTERVENTO DEL PREMIER

Mario Draghi all'Accademia dei Lincei: l'occasione «irripetibile», le riforme, i giovani. Il discorso in 5 punti chiave

di Diana Cavalcoli

IL SAGGIO

Affari di famiglia: i segreti del made in Italy e quattro casi di eccellenza (per tornare a crescere)

di Francesca Gambarini

di Fabio Savelli



La rete 5g tra test ed applicazioni: ma l'Europa insegue la Cina

di Fabio Savelli, nostro inviato a Barcellona



Fotovoltaico e piena indipendenza energetica: così il «monolite» Dynamo trasforma la casa

di Valentina Iorio



Saldi, al via dal primo luglio. Codacons: la stima di spesa è intorno ai 165 euro a famiglia

di Emily Capozucca



Rossetti e creme in abbonamento sul web: gli affari nella cosmetica di Moratti e Hunziker

di Giulia Cimpanelli



Seguici su:

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Smart working, Unicredit verso un piano flessibile da due giorni alla settimana



▲ (afp)

L'ipotesi, che trova la reazione favorevole dei sindacati, da settembre in avanti per il personale amministrativo e di sede centrale

01 LUGLIO 2021

2 MINUTI DI LETTURA

MILANO - I dipendenti non impegnati nelle filiali potranno lavorare il 40% del tempo da casa. E' il piano che sta studiando **Unicredit** per l'organizzazione del lavoro post-pandemico, da settembre in avanti, una volta che saranno siglati gli accordi sul punto.

Ad anticipare i programmi della banca di Piazza Gae Aulenti è stato, in un colloquio con *Bloomberg*, il group operating officer **Ranieri de Marchis**: "Inizieremo un graduale ritorno in ufficio a partire da settembre e nel quarto trimestre realizzeremo un progetto pilota per permettere un lavoro ibrido sostenibile a partire dal prossimo anno", ha detto il dirigente.

Nel concreto, il piano di Unicredit darà la possibilità al al personale amministrativo e di sede di lavorare da casa circa 2 giorni a settimana su base volontaria, mentre i dipendenti delle filiali possono optare per 1 giorno a settimana da casa. Le disposizioni finali dipenderanno da come la pandemia evolve e dalle condizioni specifiche di ogni paese.

Il progetto di UniCredit è guidato dal team delle risorse umane, i dipartimenti IT e immobiliare. L'intenzione è di assicurare che gli spazi siano riprogettati per adattarsi al nuovo modello - con un probabile numero inferiore di scrivanie assegnate, ma più spazio per ogni persona e aree comuni aggiuntive. "Il progetto non è finalizzato al risparmio o al ridimensionamento delle nostre proprietà", sottolinea de Marchis. "Il nostro obiettivo è creare un nuovo modo sostenibile di lavorare. Se alla fine vediamo che c'è più spazio del necessario, rivaluteremo".

VIDEO DEL GIORNO

Violenze in carcere, detenuto su sedia a rotelle: "Erano tutti coi manganelli, anche la direttrice". Lei: "Ero assente"

FTSE MIB

25.286

+0,73%

Eur / Usd

1,1853

-0,01%

Spread

104,31

DATI DI MERCATO

Leggi anche

Smart working, rivoluzione mancata le aziende puntano al modello misto

Il trend, ricorda l'agenzia finanziaria, si inserisce in una crescita di flessibilità presso i maggiori istituti: **Deutsche Bank** e **Citigroup** hanno recentemente organizzato il rientro dei dipendenti in ufficio prevedendo il lavoro da casa (tre giorni nel primo caso, su schema flessibile nel secondo), mentre **Goldman Sachs** sta spingendo perché il ritorno agli uffici sia completo. Anche **Ubs** si avvia a concedere ai due terzi dei suoi dipendenti un mix di lavoro da casa e dalla scrivania.

Per quel che riguarda la strada delineata da Unicredit, intanto, arriva il plauso del numero uno della **Fabi**, il **sindacato** autonomo dei **bancari**, **Lando Maria Sileoni**: "Quello che sostiene De Marchis, rispetto all'utilizzo dello smart working nel nuovo corso di Unicredit, è da apprezzare perché, senza trucchi né inganni, rispetta le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, rinnovato a dicembre 2019, che stabilisce, per lo smart working, massimo 10 giorni al mese e sancisce la volontarietà del lavoratore". Secondo **Sileoni** è un passo "che va nella direzione giusta, quella che **la Fabi** auspica da tempo, per dare la possibilità, al termine della pandemia, a chi lo desidera, sia di rientrare in azienda sia di lavorare parzialmente da remoto. Verificheremo, ovviamente, quanto dichiarato oggi, negli incontri che l'azienda concorderà i **sindacati** di gruppo".

Argomenti

smart working

Attenti allo smartworking, vi potrebbe rubare il posto. Ecco come resistere

Effetto Covid e smart working: boom di ore di straordinario lavorate gratis

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Cina, Giulia Sciorati (Ispi): "Il discorso di Xi vuole rinsaldare il legame tra partito e popolo"

Europei di calcio Grifo: "A Monaco si gioca in casa. L'amicizia è il segreto azzurro"

Messi, Mbappé, Ronaldo: il futuro incerto delle stelle

Lo scienziato Carabelli: "La variante Delta in Inghilterra si è diffusa nelle scuole. Attenzione in Italia a settembre"

TUTTI GLI ESPERTI

VAI ALLA SEZIONE >>

